



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 11

DEL: 22.12.2015

OGGETTO:

ADOZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

L'anno duemila15, il giorno 22 del mese di DICEMBRE alle ore 14.30 presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano si è riunito il Comitato Istituzionale nelle persone dei Signori

- | | |
|---------------------|----------------------------------|
| 1. Gentilin Giorgio | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Ceron Renato | Sindaco del Comune di Brendola |
| 3. Magnabosco Dino | Sindaco del Montebello Vicentino |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig. **Gentilin dott. Giorgio**, riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Publicata all'Albo Pretorio il
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule



C.I. n. 11 del 22.12.2015
**ADOZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di Bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

VISTO l'art. 174 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000, che dispone che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione vengano predisposti dall'Organo esecutivo secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge;

VISTO l'art. 151 del Nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000;

VISTO lo schema di Documento Unico di programmazione (DUP) e del progetto di Bilancio di previsione 2016-2018 predisposti secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato con D.Lgs 126/2014;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 che differisce il termine per l'approvazione del DUP al 31 dicembre 2015 e quello per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2017 al 31 marzo 2016;

VISTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lettera b) e art.12, comma 2, lettera d) della convenzione istitutiva, compete al Comitato istituzionale l'adozione del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Consiglio di bacino;

VISTA la L. R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito territoriale ottimale denominato Valle del Chiampo;

VISTO l'art. 12 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

DELIBERA

1. di adottare lo schema di Bilancio di previsione 2016-2018 e lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP);
2. di prendere atto che il Bilancio di Previsione 2006-2018 è stato predisposto secondo le

C.I. n. 11 del 22.12.2015
ADOZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

disposizioni del d.lgs. 118/2011 così come modificato dal d.lgs. 126/2014;

3. di sottoporre lo schema di Bilancio di previsione 2016-2018 e il Documento unico di Programmazione all'esame dell'organo di revisione, per la successiva approvazione;

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

ALLEGATO:

A) Schema di bilancio 2016-2018 e Documento Unico di Programmazione

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentilin



IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

DUP

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016-2018



INDICE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.2 Quadro delle condizioni esterne

- 1.2.1 Obiettivi nazionali e regionali
- 1.2.2 l'iter costituente il Consiglio di bacino Valle del Chiampo
- 1.2.2 I Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo
- 1.2.3 L'attività e i servizi dell'Ente
- 1.2.4 Il nuovo assetto degli enti d'ambito
- 1.2.5 La regolazione tariffaria

1.3 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

- 1.3.1 Armonizzazione contabile
- 1.3.2 Analisi degli impegni già assunti
- 1.3.3 Le risorse della struttura operativa
- 1.3.4 Accordi di programma
- 1.3.5 Situazione economica e finanziaria degli Enti gestori

1.4 Indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica

- 1.4.1 Fonti di finanziamento
- 1.4.2 Analisi delle risorse - trasferimenti correnti
- 1.4.3 Analisi delle risorse - entrate extratributarie
- 1.4.4 Analisi delle risorse - entrate in conto capitale
- 1.4.5 Analisi delle risorse - utilizzo avanzo di amministrazione
- 1.4.6 Analisi delle risorse - anticipazione da istituto tesoriere

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 20 - Fondi e accantonamenti
- Missione 50 - Debito Pubblico
- Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 - Servizi per conto terzi

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli enti sopracitati.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL 267/2000 è sostituita dal DUP: il Documento Unico di programmazione.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è il primo documento di programmazione, attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel corso del Mandato ed in particolare per gli esercizi coperti dal Bilancio Pluriennale, è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella dell'Assemblea e la seconda pari a quella del **bilancio di previsione** (pertanto triennale).

Ai sensi del d.Lgs. 118/2011 e delle successive modificazioni intervenute con il d.lgs. 126/2014, il DUP dovrebbe essere presentato all'Assemblea d'Ambito entro il 31 luglio di ogni anno, ma per il 2016 il termini è stato rinviato al 31 dicembre 2015.

La contabilità armonizzata

Il d.Lgs 126/2014 ha completato il percorso normativo delle nuove regole contabili per gli Enti locali, per rendere omogenei i principi della contabilità finanziaria di tutta la pubblica amministrazione italiana con i principi dell'unione Europea.

Il Bilancio Armonizzato, in linea generale, avvicina il bilancio finanziario di competenza della pubblica amministrazione locale al bilancio di cassa dello Stato e quindi anche al bilancio economico-patrimoniale, favorendo aggregati omogenei sulla spesa comparabili per diversi enti, ambiti territoriali e paesi.

Dall'anno 2016 entra in vigore, se non interverrà una proroga, la nuova regola costituzione del pareggio di bilancio, inserita nell'art. 81 della Costituzione e articolata nella legge 243/2012, e conseguentemente l'entrata a regime delle nuove regole contabili di bilancio armonizzato di cui al d.Lgs 118/2011 e s.m.i..

La regola del pareggio di bilancio, nella sua doppia valenza di pareggio di competenza e di cassa sul totale delle entrate e delle spese, nonché sulla parte di entrate correnti rispetto alle spese correnti e al rimborso dei debiti, comporta sostanzialmente il blocco dell'indebitamento per investimenti, salvo le eccezioni concordate con la regione nell'ambito della L. 243/2012.

La sezione strategica (SeS)

La SeS individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma del Consiglio di bacino, da realizzare nel corso del periodo amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- _ analisi delle condizioni esterne: l'iter costituente il Consiglio di bacino Valle del Chiampo, la composizione dell'Assemblea e la popolazione ricadente;
- _ analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2016/2018) e per ogni singola missione coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, sono illustrati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016/2018.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2016/2018, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- _ valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento;
- _ fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.2 Quadro delle condizioni esterne

1.2.1 Obiettivi nazionali e regionali

Negli ultimi anni si è assistito ad una sempre maggiore definizione delle funzioni attribuite agli Enti di governo degli ambiti territoriali individuati dalle regioni per la regolamentazione del servizio idrico locale.

Le attività e gli adempimenti in capo agli enti d'ambito hanno senza dubbio subito un'impennata a seguito dell'entrata nel settore dell'Autorità dell'Energia Elettrica e il Gs (ora Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico - AEEGSI), alla quale l'art. 21, commi 13 e 19 del d.L. 201/2011, ha trasferito le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico, tra le quali in particolare quella di definire un sistema tariffario equo, certo, trasparente e non discriminatorio.

Sul finire dell'anno 2012, l'AEEGSI ha emanato un primo provvedimento in materia di tariffe del servizio idrico integrato: la deliberazione n. 585/2012/R/IDR, relativa all'approvazione del metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013; con la deliberazione n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, ha provveduto ad adottare il metodo tariffario idrico e relative disposizioni di completamento, rendendo superato il previgente metodo per la determinazione delle tariffe idriche, il *Metodo normalizzato*, di cui al DM 1.8.1996.

In data 26 novembre 2015 è stato pubblicato il documento per la consultazione n. 577/2015/R/IDR relativo al metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2017.

Di recente, l'ente d'ambito ha visto ulteriormente rafforzato il suo ruolo, in seguito al nuovo quadro normativo introdotto dal d.L. 133/2014, che lo va a qualificare come soggetto giuridico fondamentale per il governo dell'Ambito territoriale per il servizio idrico; in particolare vengono rafforzate le competenze che l'Ente è chiamato ad esercitare sul servizio idrico, comprese la programmazione delle infrastrutture strategiche e la scelta delle forma di gestione.

Le norme introdotte dal D.L. citato, con riferimento al Servizio Idrico Integrato, rispondono in primo luogo all'esigenza di portare finalmente a termine la riforma inaugurata oramai 20 anni fa con la c.d. legge Galli ma ancora, in più parti d'Italia, non giunta a completa attuazione, ed a consentire una più rapida ed efficace realizzazione degli interventi necessari a garantire una migliore erogazione del servizio, e ciò anche in considerazione delle scadenze imposte dall'Unione Europea con riferimento al settore della depurazione.

Con le nuove disposizioni viene ribadito e rafforzato il ruolo degli attuali enti d'ambito, con attribuzione di poteri pregnanti, volti anche alla semplificazione delle procedure necessarie a consentire l'effettuazione degli interventi programmati.

1.2.2 l'iter costituente il Consiglio di bacino Valle del Chiampo

La regolamentazione dei Consigli di bacino è contenuta nella Legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale la Regione ha dato applicazione alla disposizione contenuta nell'art.2, c. 186-bis, della L. n. 191 del 23/12/2009 (Finanziaria 2010), comma inserito dall'art. 1, c. 1-quinquies, del D.L.25/01/2010 n. 2, convertito con modificazioni dalla L. n. 42 del 26/03/2010; essa prevede che le Regioni trasferiscano con propria legge entro il 31/12/2010 (*) l'esercizio delle competenze in materia di servizio idrico previste dall'art. 142, c. 3, del D. Lgs. n. 152/2006 di cui sono titolari gli enti locali, esercizio attualmente trasferito in capo all'AATO dall'art.148, c. 1, del D. Lgs. qui citato.

(*) detto termine, inizialmente prorogato fino al 31/03/2011 dall'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n. 225 del 29/12/2010 (c.d. Decreto Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla L. n. 10 del 26/02/2011, è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2011 dall'art. 1, c. 1, del D.P.C.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25/03/2011, ed infine ancora prorogato al 31/12/2012 dall'art. 13, c.2, del D.L. 216 del 29/12/2011 convertito dalla L. 14/2012)

La legge in questione ha riattribuito l'esercizio delle funzioni afferenti il governo del servizio idrico a nuovi enti denominati Consigli di bacino confermando l'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo nel quale ricadono i 13 comuni già facenti parte dell'AATO Valle del Chiampo.

E' stata quindi approvata da tutti i Consigli comunali dei Comuni ricadenti nell'ATO Valle del Chiampo la convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti approvata con deliberazione della Conferenza d'ambito n. 1 del 28/08/2012 e in data 29/10/2012 presso il Municipio di Arzignano i rappresentanti individuati da ciascun comune ricadente nell'ATO Valle del Chiampo hanno sottoscritto la convenzione per la cooperazione, dando così integrale applicazione entro i termini previsti a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1006 del 05/06/2012.

A seguito dell'avvenuta sottoscrizione da parte di tutti i 13 comuni ricadenti nell'ATO Valle del Chiampo della convenzione di cooperazione può dirsi avvenuta la formale costituzione del Consiglio di bacino Valle del Chiampo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17/2012.

A far data dal 24/06/2013 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo è divenuto pienamente operativo in quanto ha eletto il Presidente, cui spetta la rappresentanza legale del nuovo ente, ed i componenti del Comitato Istituzionale.

Nel 2014, avendo le elezioni amministrative riguardato 8 comuni dell'ATO Valle del Chiampo, si è proceduto al rinnovo degli organi e all'elezione del Comitato Istituzionale e del Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo a settembre 2014.

Con deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito n° 10 e 11 in data 19 settembre 2014 sono stati eletti l'attuale Comitato istituzionale, nelle persone del Sig. Cavaliere Gianluigi (Sindaco del Comune di Zermeghedo) e del Sig. Ceron Renato (Sindaco del Comune di Brendola), e il Presidente del Consiglio di Bacino, nella persona del dr. Giorgio Gentilin (Sindaco del Comune di Arzignano), tutti componenti dell'Organo assembleare.

A seguito di cessazione del mandato di rappresentanza del Sindaco di Zermeghedo, avvenuta nel mese di Ottobre 2015, con provvedimento dell'Assemblea è stato eletto il nuovo membro del Comitato istituzionale, nella persona del Sig. Dino Magnabosco (Sindaco del Comune di Montebello Vicentino).

Denominazione: Consiglio di bacino "Valle del Chiampo".

Sede Operativa e legale: Piazza Libertà 12 - 36071 Arzignano (Vi).

Costituzione: Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Valle del Chiampo" sottoscritta in data 5 novembre 2011, rep .3396.

1.2.2 I Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo

In conformità all'individuazione degli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato operata dalla Regione Veneto con legge regionale 27 aprile 2012, n° 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche" i comuni aderenti sono 13.

Si riporta la tabella esplicativa dei Comuni afferenti al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" con l'indicazione della popolazione residente e delle quote di rappresentanza:

Comuni ATO "Valle del Chiampo"	Abitanti (censimento 2011)	Quote
Comune di Altissimo	2.266	22
Comune di Arzignano	25.589	244
Comune di Brendola	6.722	64

Comune di Chiampo	12.859	123
Comune di Crespadoro	1.452	14
Comune di Gambellara	3.319	32
Comune di Lonigo	15.581	148
Comune di Montebello Vicentino	6.531	62
Comune di Montecchio Maggiore	23.315	222
Comune di Montorso Vicentino	3.179	30
Comune di Nogarole Vicentino	1.136	11
Comune di San Pietro Mussolino	1.613	16
Comune di Zermeghedo	1.358	13
totale	104.920	1000

1.2.3 L'attività e i servizi dell'Ente

Ai sensi dell'art. 1 della Convenzione Costitutiva del Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale medesimo convengono di cooperare in conformità ai principi, criteri e modalità esposti nella convenzione, al fine di organizzare e gestire il servizio idrico integrato ai sensi del d.Lgs. 152/2005, n. 152 e s.m.i..

In particolare la cooperazione e l'organizzazione devono assicurare:

- a) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti gli enti partecipanti;
- b) livelli e standard di qualità dei servizi omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;
- c) la gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito territoriale ottimale di cui al comma 1 sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- d) la protezione, la salvaguardia e utilizzazione ottimale delle risorse idriche;
- e) l'unitarietà del regime tariffario all'interno delle singole gestioni del bacino, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- f) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi idrici.

Agli attuali Consiglio di bacino sono attribuite le medesime competenze che erano in capo alle sopresse AATO in tema di organizzazione, programmazione e controllo del Servizio Idrico integrato.

Tra i compiti rientrano la pianificazione degli investimenti, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito e la definizione della tariffa per consentire il reperimento delle risorse necessarie all'attuazione della pianificazione.

Il Consiglio di Bacino controlla che i Gestori realizzino gli investimenti programmati, mantengano gli standard tecnici ed organizzativi adeguati ed applichino correttamente la tariffa approvata.

1.2.4 Il nuovo assetto degli Enti d'Ambito

La normativa in materia di gestione del Servizio Idrico integrato (S.I.I.) è stata interessata da un recente intervento normativo che con il d.l. 133/2014 ha modificato in maniera significativa alcuni articoli del TUA 152/2006, in particolare:

- ha eliminato ogni riferimento alle sopresse Autorità d'Ambito che vengono sostituite nel testo dagli enti di governo dell'ambito;

- con l'art. 147, comma 1, ha sancito l'obbligo per gli enti locali di aderire all'ente di governo dell'ATO di riferimento;

- ha stabilito il principio, riportato dall'art. 147, comma 2, lettera b), dell'unicità della gestione per ciascun ATO in luogo di quello dell'unitarietà, da conseguire secondo le disposizioni contenute nel nuovo articolo 172 del d.Lgs 152/2006;

- l'art. 149-bis (affidamento del servizio) chiarisce che l'affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico di ambito, di competenza dell'ente di governo dell'ambito, avviene nelle forme previste dall'ordinamento europeo, provvedendo all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;

- l'art. 151, infine, riguarda l'intervenuta attribuzione all'AEEGSI delle competenze in materia di regolazione e controllo del settore idrico, con particolare riferimento all'adozione delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari; l'art. 151, comma 3, del TUA prevede che le convenzioni esistenti devono essere integrate in conformità alle previsioni di cui al comma 2, secondo le modalità stabilite dall'Autorità nazionale per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico.

Novità significative sono state introdotte anche dalla legge di stabilità per il 2015 (L. 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato") che è intervenuta specificatamente nella promozione dei processi di aggregazione e rinforzo delle gestioni industriali dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. In particolare la legge di stabilità 2015 integra ed introduce ulteriori obblighi e cogente a quanto già definito nel D.L. 133/2014 e nell'ormai consolidato art. 34 del D.L. 179/2012 (convertito con L. 221/2012) che norma specificatamente gli affidamenti di reti, nonché da quanto già introdotto dalla legge di stabilità 2014.

1.2.5 La regolazione tariffaria

Con il D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito dalla L. n. 214 del 22/12/2011 all'art. 21 sono state trasferite con effetto dal 06/12/2011 all'Autorità nazionale per l'energia elettrica ed il gas (per brevità AEEG) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, demandando ad in successivo DPCM l'individuazione delle funzioni da trasferire (co. 19).

Il D.p.c.m. 20/07/2012 attuativo dell'art. 21, co. 19, del D.L. 201/2011 ha precisato che :

- le funzioni di regolazione e di controllo trasferite riguardano il servizio idrico integrato, ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali;
- l'AEEG definisce le componenti di costo per la determinazione della tariffa del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono;
- predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa;
- approva le tariffe predisposte dal soggetto competente;

L'art. 154, co.4, del D.Lgs.152/2006 nel testo sostituito dall'art. 34, co.29, del D.L. 179 del 18/10/2012 convertito dalla L.n. 221 del 17/12/2012, prevede che: «4. Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas».

Nel riassetto delle competenze in tema di regolazione del SII è da segnalare l'attribuzione ai Consigli di Bacino delle funzioni di predisposizione e adozione delle tariffe del servizio idrico integrato per i periodi regolatori stabiliti e secondo in metodo approvato dall'AEEGSI.

Con la deliberazione n. 683/2013 l'AEEGSI ha definito il Metodo tariffario idrico (MTI), prevedendo che gli enti d'ambito predispongano il calcolo tariffario distintamente per ciascuno dei due gestori dell'ATO Valle del Chiampo per il biennio 2014/2015.

L'aspetto più peculiare è stato quello collegato all'ambito di applicazione del MTT, che non riguarda più il SII strettamente inteso (acquedotto, fognatura e depurazione ad uso esclusivamente civile), ma è stato esteso fino a ricomprendere tra le attività tariffate anche le c.d. altre attività idriche e quindi servizi in precedenza non oggetto di tariffazione regolata; com'è noto i bilanci di entrambe le società evidenziano la preponderanza in termini economici dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali (provenienti dal distretto industriale del trattamento della concia delle pelli) gestiti mediante impianti/infrastrutture dedicate o miste. Per entrambi i gestori la rilevanza industriale, patrimoniale ed economica del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali è fortemente prevalente rispetto alla gestione del Servizio Idrico Integrato delle utenze civili. Si tratta in entrambi i casi di aziende, a totale partecipazione pubblica, caratterizzate da peculiarità gestionale in quanto le attività sono fin dalla loro istituzione in via prevalente orientate al soddisfacimento dei fabbisogni idrici, di collettamento e soprattutto depurativi del settore industriale conciario.

La principale differenza tra i due gestori è che:

- o Medio Chiampo per il servizio di fognatura delle acque reflue industriali utilizza solo reti miste domestiche /industriali;
- o Acque del Chiampo per il servizio di acquedotto e fognatura delle acque industriali utilizza prevalentemente reti duali esclusive/separate.

Ciò premesso, la classificazione delle attività svolte ai sensi dell'art. 1 dell'allegato A della deliberazione 643/2013, è stata eseguita nel seguente modo:

SOCIETA' ACQUE DEL CHIAMPO SPA (che utilizza reti duali):

Sono state classificate come "attività del SII" e quindi oggetto di tariffazione regolata le seguenti attività:

- Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili;
- Fognatura e depurazione delle acque reflue con rete separata per gli usi civili, nonché fognatura e depurazione ad usi misti civili e industriali per il territorio di Montecchio Maggiore, Brendola e Lonigo, dove non sono presenti reti duali di recapito dei reflui ai depuratori;
- La realizzazione degli allacci idrici e fognari;
- Le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano svolte mediante infrastrutture dedicate (fognature bianche), e di pulizia e di manutenzione delle caditoie stradali;
- Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso industriale, realizzata mediante rete duale dedicata nel territorio di Chiampo, Montorso Vicentino ed Arzignano;

Sono state classificate come "altre attività idriche" e quindi oggetto di tariffazione regolata le seguenti attività:

- Il trasporto e la vendita d'acqua con autobotte;
- L'installazione e gestione delle case dell'acqua;
- L'installazione e gestione delle bocche antincendio;
- Trattamento percolato da discarica;
- Trattamento rifiuti liquidi o bottini;
- Spurgo pozzi neri;
- Esecuzione di lavori conto terzi (che iscrivono a patrimonio tali infrastrutture);
- Rilascio autorizzazione allo scarico;
- Attivazione, disattivazione e riattivazione forniture, preventivi, sopralluoghi e verifiche;

- Attività di gestione delle morosità (invio solleciti, sospensione e riattivazione fornitura)

L'attribuzione di costi e ricavi nonché la valorizzazione dei cespiti ad essi collegati è avvenuta considerando detta classificazione nonché la percentuale d'incidenza in termini di costi/ricavi delle indicate attività pari al 39 % circa del totale delle attività del gestore Acque del Chiampo.

A differenza della compilazione dei dati del 2011 per MTT, nel compilare i dati 2012-2013 i ricavi e costi di allacciamento e le acque meteoriche sono stati considerati tra le attività del SII:

- I servizi di fognatura e depurazione industriale eseguiti mediante infrastrutture dedicate che costituiscono centro di costo contabile diretto e quindi separato rispetto al SII, ed i correlati costi/ricavi sono stati classificati ed indicati nell'ambito delle "altre attività non idriche", in quanto come già evidenziato rispetto a queste attività le infrastrutture in questione, totalmente separate, risultato di proprietà del gestore. Per questi servizi offerti all'utenza il gestore applica un tariffa che risponde al criterio della copertura integrale dei costi ed al principio di "chi inquina paga".

SOCIETA' MEDIO CHIAMPO SPA (che utilizza reti miste):

Sono state classificate come "attività del SII" e quindi oggetto di tariffazione regolata le seguenti attività:

- Captazione, adduzione, vendita di acqua all'ingrosso, distribuzione e vendita di acqua agli utenti finali;
- Fognatura nera e mista, vendita all'ingrosso del medesimo servizio;
- Depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali;
- Servizi di misura;
- Realizzazione di allacciamenti idrici e fognari;
- Fornitura di acqua alle utenze industriali;

Sono state classificate come "altre attività idriche" e quindi oggetto di tariffazione regolata le seguenti attività:

- Spurgo pozzi neri;
- Esecuzione di lavori conto terzi (che iscrivono a patrimonio tali infrastrutture);
- Rilascio autorizzazioni allo scarico;
- Attivazione, disattivazione e riattivazione forniture, preventivi, sopralluoghi e verifiche; attività di gestione della morosità (invio solleciti, sospensione e riattivazione fornitura);
- Smaltimento fanghi;
- Fornitura di ossigeno liquido;
- Altre attività residuali.

Non disponendo il gestore di una contabilità separata per servizi e centri di costo, si è proceduto all'attribuzione dei costi e dei ricavi tra le varie attività sia in relazione all'anno 2012 che in relazione all'anno 2013 tenendo conto dell'incidenza delle singole attività svolte in termini di ricavi ed ad un'attribuzione dei costi su base proporzionale all'incidenza dei ricavi individuati, ad eccezione per alcune singole voci direttamente riconducibili alla singola attività gestita.

La contabilizzazione degli allacci e dei relativi contributi in particolare non è mutata rispetto all'anno 2011 e la relativa rappresentazione è stata fatta coerentemente alla determinazione tariffaria del biennio 2012/2013. Il gestore non capitalizza né i costi né i ricavi dei contributi di allacciamento. Ai fini del calcolo tariffario, si è proceduto quindi a porre la voce di ricavo del conto economico 2013/2013 correlato alla realizzazione degli allacci dell'acquedotto e fognatura nella colonna CFP del codice 5- condutture del modello di stratificazione.

Per il gestore Medio Chiampo dunque tutte le attività svolte rientrano nella regolazione tariffaria secondo il metodo deciso dall'Autorità nazionale.

Un'altra significativa novità prevista dal MTI è che lo schema regolatorio comprende anche il programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D. Lgs. 153/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio; una volta definito il rapporto tra fabbisogno di investimenti dal 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti, è possibile selezionare le regole di determinazione tariffaria applicabili nel quadro regolatorio di pertinenza. Con determinazione n. 3/2014 – DSID del 07/03/2014 l'Autorità nazionale ha approvato lo schema tipo di programma degli interventi (allegato 1) in conformità al quale il Consiglio di Bacino ha provveduto a redigere il PdI da trasmettere all'AEEGSI per l'approvazione. Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha formulato gli obiettivi e acquisito la proposta di ciascun gestore riguardo agli interventi nel rispetto dei criteri stabiliti dall'AEEGSI con determina 3/2014.

Si evidenzia, poi, che il Piano d'Ambito adottato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 9 del 29/12/2011, che comprendeva in modo unitario entrambe le gestioni operanti nell'ATO Valle del Chiampo, era stato redatto inserendo esclusivamente le opere infrastrutturali riferite ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione civile così come previsto dal Metodo tariffario normalizzato, ed escludendo dalla pianificazione le opere infrastrutturali relative agli usi non civili (in particolare l'acquedotto, la fognatura e la depurazione industriale).

L'aggiornamento del Programma degli Interventi è avvenuto considerando l'allargamento del perimetro delle attività oggetto di regolazione tariffaria in base al MTI, con effetti abbastanza significativi sia per il Gestore Acque del Chiampo per il quale dal 2012 le seguenti attività rientrano nella regolazione tariffaria definita dall'AEEGSI:

- Fognatura e depurazione ad usi misti civili ed industriali per il territorio di Montecchio Maggiore, Brendola e Lonigo, dove non sono presenti reti duali di recapito dei reflui ai depuratori;
- Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso industriale, realizzata mediante rete duale dedicata nel territorio di Chiampo, Montorso ed Arzignano;

sia per il gestore Medio Chiampo per il quale dal 2012 tutte le attività svolte rientrano nella regolarizzazione tariffaria definita dall'AEEGSI.

Sono state, dunque, inserite per Acque del Chiampo anche le opere e gli adeguamenti riferiti all'uso industriale dell'acqua, non previsti nel PdA rev. 2011, ed in generale è stata fatta una rivisitazione complessiva delle opere programmate, mentre per il gestore Medio Chiampo sono state dunque previste ex novo le opere e gli adeguamenti riferiti all'uso industriale dell'acqua, non previsti nel PdA rev. 2011, ed in generale è stata fatta una rivisitazione complessiva delle opere programmate.

Con provvedimenti n. 5 e 6 del 22 aprile 2014 sono stati approvati gli atti per la predisposizione tariffaria dei gestori Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A. ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013 e con provvedimento dell'Autorità n° 219 in data 16 maggio 2014 gli stessi sono stati approvati e sono state di conseguenza adottate le tariffe per il biennio 2014/2015.

Il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) è in corso di predisposizione e l'AEEGSI ha emanato in data 30 luglio 2015 un documento per la consultazione con l'illustrazione degli orientamenti generali dell'Autorità per la definizione dell'impianto della nuova regolazione della tariffa del servizio idrico integrato.

Alla consultazione dovrà seguire un documento ulteriore in cui saranno puntualmente descritti gli ulteriori aspetti tariffari in via di definizione, ivi compresi i criteri per l'esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa, nonché l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati ai rischi della regolazione del servizio idrico.

1.3 Quadro delle condizioni interne dell'ente.

1.3.1 Armonizzazione contabile

Nel rispetto della nuova normativa in materia di armonizzazione contabile introdotta dal D.Lgs. 118/2011 , così come modificata con D.Lgs. 126/2014, a decorrere dall'esercizio 2016 il bilancio di previsione è redatto solamente secondo i nuovi schemi contabili.

La riclassificazione del bilancio di previsione effettuata a valere sull'esercizio 2015, ai soli fini conoscitivi, ha previsto l'introduzione , per un maggior dettaglio, nell'elenco dei capitoli di entrata e di uscita fino al 5° livello del nuovo piano dei conti finanziario (ex D.Lgs. 126/2014), procedendo ad una nuova numerazione degli stessi per rendere la gestione delle entrate e delle uscite il più trasparente possibile, alla luce anche delle novità contabili introdotte dalla normativa.

1.3.2 Analisi degli impegni già assunti

Di seguito si riporta una tabella con l'indicazione degli investimenti già finanziati negli esercizi precedenti unitamente alle fonti di finanziamento.

Opere finanziate negli anni precedenti				
	Descrizione opera	Anno di impegno fondi	Importo	Fonte di finanziamento
1	Contributo per coperture vasche	FPV	143.595,07	Contributo dello Stato per AdC
2	Interventi straordinari ed urgenti di potabilizzazione	2014	430.000,00	Avanzo di amministrazione
3	Accordo integrativo per la realizzazione degli impianti di trattamento fanghi e per la dismissione delle discariche	2013	1.285.000,00	Contributo dello Stato
4	Accordo integrativo per la realizzazione degli impianti di trattamento fanghi e per la dismissione delle discariche	2014	1.285.000,00	Contributo dello Stato
5	Accordo integrativo per la realizzazione degli impianti di trattamento fanghi e per la dismissione delle discariche	2015	1.285.000,00	Contributo dello Stato

- il contributo di € 143.595,07 si riferisce al saldo finale relativo all'intervento di copertura delle vasche dell'impianto di Acque del Chiampo S.p.A. , inserito nell'accordo di programma sottoscritto in data 30 dicembre 2005 e per il quale si è in attesa di trasferimento da parte della regione.

- l'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 9 del 13 maggio 2014 ha deliberato l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di euro 430.000,00, per il finanziamento in conto capitale delle spese di investimento relative ad interventi urgenti e straordinari connessi alla potabilizzazione da realizzarsi a cura dei gestori del servizio idrico integrato dell'ATO Valle del Chiampo, considerato che la potabilizzazione dell'acqua prelevata rappresenta per entrambi i gestori un servizio ulteriore rispetto al piano approvato in sede di adozione degli atti di predisposizione tariffaria.

Gli interventi previsti, distinti per i due enti gestori sono i seguenti:

1. per la società Acque del Chiampo per un importo previsto di € 400.000,00;

Comune	Area/Zona/Località	Descrizione Intervento	Livello di priorità da 1 a 5	Importi totali in €
Brendola	Via Rossini	Interconnessione MM-BR, lungo via Rossini	1	315
Brendola	Madonna dei Prati	Nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi	1	25
Brendola		Estensioni di rete	1	30
Lonigo		Estensioni di rete	1	30

2. per la società Medio Chiampo per un importo previsto di € 30.000,00:

Comune	Area/Zona/Località	Descrizione Intervento	Livello di priorità da 1 a 5	Importi totali in €
Gambellara		Acquisto impianto di filtrazione GAC - pozzo Canova Categoria: impianti di trattamento	1	30

Gli interventi sono in avanzato stato di realizzazione e una volta prodotta la rendicontazione delle spese sostenute si procederà con l'erogazione del contributo stanziato.

1.3.3 Risorse della struttura operativa

Il nuovo direttore individuato nel rispetto delle norme in materia di conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, previa procedura comparativa, è stato nominato dall'Assemblea con provvedimento n° 2 del 24 aprile 2015 e l'incarico della durata di un anno può essere prorogato di un ulteriore periodo.

Il funzionamento complessivo della struttura operativa, nel perseguimento dell'ottica di massima razionalizzazione delle spese, sarà garantito con il conferimento degli incarichi strettamente necessari ed indispensabili tenuto conto delle esigenze previste dall'attività dell'ente,

Con provvedimento del Comitato Istituzionale n° 10 in data 6 ottobre 2015 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'ente con la previsione, diversamente da quella precedente, di un unico profilo professionale di "Collaboratore amministrativo" e di procedere, altresì, alla copertura del posto con un'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 4, comma 1, lettera a-bis del DL n. 101/2013 convertito in legge n. 125/2013.

L'andamento del costo di funzionamento della struttura operativa (considerata a budget) dell'ente è stata negli anni la seguente:

BUDGET 2011		
Struttura operativa 2011		previsione 2011
personale	56.026,58	97.451,58
collaborazione uff. personale	2.604,00	
collaborazione tecnica	5.425,00	
direzione	33.396,00	
consulenza contabile	9.600,00	11.670,00

elaborazione paghe		
revisori	2.070,00	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	109.121,58	109.121,58

BUDGET 2012		
Struttura operativa 2012		previsione 2012
personale	44.791,60	85.177,31
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	5.425,00	
ambientale	5.225,91	
direzione	29.300,80	
consulenza contabile	8.000,00	10.822,69
elaborazione paghe	1.089,00	
revisori	1.733,69	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	96.000,00	96.000,00

BUDGET 2013		
Struttura operativa 2013		previsione 2013
personale	30.405,16	63.914,96
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	3.255,00	
direzione	29.820,80	
consulenza contabile	6.100,00	23.295,69
elaborazione calcoli tariffari	14.520,00	
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.742,39	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	87.210,65	87.210,65
Riduzione spesa rispetto al budget 2012		8.789,35
Riduzione spesa rispetto al budget 2011		21.910,93

BUDGET 2014		
Struttura operativa 2014		previsione 2014
personale	30.395,89	65.911,89
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.940,40	
direzione	30.141,60	

consulenza contabile	6.100,00	
elaborazione calcoli tariffari	28.060,00	36.996,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	102.908,39	102.908,39
Incremento spesa rispetto budget 2013		15.697,74
Incremento spesa rispetto budget 2012		6.908,39
Riduzione spesa rispetto al budget 2011		-6.213,19

BUDGET 2015		
Struttura operativa 2015		previsione 2015
personale	31.779,39	66.952,72
collaborazione uff. personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.357,73	
direzione	30.381,60	
consulenza contabile	9.150,00	30.286,50
elaborazione calcoli tariffari	18.300,00	
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	97.239,22	97.239,22
Riduzione spesa rispetto al budget 2014		-5.669,17
Incremento spesa rispetto budget 2013		10.028,57
Incremento spesa rispetto budget 2012		1.239,22
Riduzione spesa rispetto al budget 2011		-11.882,36

Per gli anni 2016-2018 il budget proposto è il seguente:

BUDGET 2016		
Struttura operativa 2016		previsione 2016
personale	30.000,00	64.671,73
collaborazione uff. personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.357,73	
direzione	29.880,00	
elaborazione calcoli tariffari	25.000,00	27.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	

Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	92.508,23	92.508,23
Riduzione spesa rispetto al budget 2015		-4.730,99
Riduzione spesa rispetto budget 2014		-10.400,16
Incremento spesa rispetto budget 2013		5.297,58
Riduzione spesa rispetto budget 2012		-3.491,77
Riduzione spesa rispetto al budget 2011		-16.613,35

Si riporta di seguito il prospetto relativo all'incidenza della spesa di personale strettamente intesa sul totale delle entrate correnti di carattere certo e continuativo:

Facoltà assunzionali e tetto massimo di spesa per personale	
verifica rispetto del limite del 50% delle entrate correnti aventi carattere certo e continuativo per nuove assunzioni per enti di nuova istituzione	
ENTRATE CORRENTI ANNO 2016 AVENTI CARATTERE CERTO E CONTINUATIVO	Calcolo incidenza spese di personale su entrate correnti aventi carattere certo e continuativo
200.000,00	32,33%
50% ENTRATE CORRENTI ANNO 2016 AVENTI CARATTERE CERTO E CONTINUATIVO	Spesa di personale strettamente intesa
100.000,00	64.671,73

Ai fini conoscitivi si riporta il prospetto relativo all'incidenza della spesa di personale strettamente intesa sul totale delle spese correnti:

TOTALE SPESA CORRENTE 2016	SPESE PERSONALE	Incidenza spese del personale sul totale delle spese correnti
179.691,55	64.671,73	35,99%

1.3.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

E' in fase di conclusione l'Accordo integrativo dell'Accordi di Programma Quadro, per la tutela delle risorse idriche del bacino del fratta- Garzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino", sottoscritto il 5 dicembre 2005 tra il Ministero dell'Ambiente, Regione Veneto, Enti Locali, gestori del servizio idrico ed aziende conciarie.

L'accordo prevedeva una serie di interventi finalizzati alla realizzazione delle condizioni per il riequilibrio ambientale dell'utilizzo delle risorse idriche nel distretto vicentino della conca, per il raggiungimento, entro il 31 dicembre 2015, degli obiettivi di qualità delle acque sotterranee nel medesimo territorio, delle acque superficiali nel bacino del fratta- Garzone.

Per il raggiungimento degli obiettivi l'accordo prevedeva uno specifico coinvolgimento ed impegno, fra l'altro, delle Associazioni territoriali rappresentanti le aziende conciarie, per il miglioramento della qualità dell'aria e per la realizzazione del centro di eccellenza delle attività del polo conciario veneto, dei gestori delle fognature e degli impianti di depurazione interessati

da scarichi conciarì, del consorzio L.E.B., della società SICIT 2000 S.p.A. e della società A.Ri.C.A..

Le attività previste dall'Accordo di programma Quadro sono state completate secondo i piani definiti e l'impegno finanziario complessivo di 90 milioni di euro previsto dall'Accordo sino al 2015, è stato assunto in parti uguali dal Ministero dell'Ambiente, dalla regione Veneto e dai Gestori d'ambito.

Il 21 giugno 2013 è stato sottoscritto un Accordo integrativo finalizzato alla "Realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per dismissione delle discariche" con il quale vengono definite le linee principali per la realizzazione di un sistema per il trattamento fanghi al fine di minimizzare lo smaltimento in discarica.

1.3.5 Situazione economico finanziaria degli enti gestori

Gli Enti Gestori del Servizio Idrico integrato operanti nel territorio dell'ambito territoriale ottimale "Valle del Chiampo" sono:

ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A. che effettua il servizio per i seguenti Comuni:

Altissimo
Arzignano
Chiampo
Crespadoro
Lonigo
Montecchio Maggiore
Montorso Vicentino
Nogarole Vicentino
San Pietro Mussolino

MEDIO CHIAMPO S.p.A. che effettua il servizio per i seguenti Comuni:

Brendola
Montebello Vicentino
Zermeghedo

La situazione economico- finanziaria e patrimoniale delle società è la seguente:

ACQUE del CHIAMPO S.p.A.

	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014
Valore della produzione	42.207.433	43.136.903	42.985.651
Costi della produzione	40.336.042	40.644.113	39.735.117
Patrimonio netto	41.222.485	42.167.136	43.555.957
Utile o perdita di esercizio	849.827	944.651	1.388.821

MEDIO CHIAMPO S.p.A.

	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014
Valore della produzione	9.970.381	10.702.010	11.999.811
Costi della produzione	9.417.410	10.344.406	11.206.709
Patrimonio netto	9.896.141	9.917.158	9.951.943
Utile o perdita di esercizio	68.489	21.017	34.785

1.4 Indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica

Le entrate correnti ordinarie di carattere certo e continuativo del Consiglio di Bacino sono quelle trasferite dagli enti gestori riconosciute ai sensi del Metodo tariffario idrico così come stabilito dall'AEEGSI.

Le entrate correnti ordinarie di carattere certo e continuativo del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sono quelle trasferite dagli enti gestori riconosciute ai sensi del Metodo Tariffario idrico come stabilito dall'AEEGSI.

A partire dal 2014:

- 1) Ai sensi dell'art. 28 dell'allegato A alla deliberazione n. 643/2013 di approvazione del metodo tariffario idrico, il costo di funzionamento dell'ente d'Ambito rientra quale componente di costo nel vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore (VRG) e di conseguenza è incluso nella tariffa all'utenza del SII;
- 2) Ai sensi del Metodo tariffario idrico e della determinazione AEEGSI n. 3/2014, il costo a copertura delle spese di funzionamento dell'ente d'ambito è riconosciuto nei limiti del costo medio di settore delle spese di funzionamento dell'Ente d'ambito sostenute nell'anno 2011 ed è stato determinato in un valore pari a € 1,01/popolazione residente servita;
- 3) In considerazione di ciò il costo inserito nel VRG è stato ricalcolato utilizzando il costo massimo previsto dall'AEEGSI;
- 4) Questa componente è direttamente trasferita dal gestore all'ente d'ambito nell'importo determinato nel VRG e pari:
 - ✓ Per la società Acque del Chiampo spa a :
 - € 201.086 per l'anno 2014
 - € 199.569 per l'anno 2015
 - ✓ Per la società Medio Chiampo spa a :
 - € 17.667 per l'anno 2014
 - € 18.569 per l'anno 2015

Entro il 1° mese successivo allo scadere delle annualità indicate, ossia entro il 31/01/2015 il costo ATO calcolato nel VRG del gestore per l'anno 2014, ed entro il 31/01/2016 il costo ATO riconosciuto nel VRG del gestore per l'anno 2015, e così via.

Trattandosi di somme già determinate per effetto del calcolo della tariffa relativa al biennio 2014/2015, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha l'esatta misura delle proprie entrate correnti per le due annualità 2015/2016 che assommano a € 218.753 per l'anno 2015 e a € 217.712 per l'anno 2016.

In virtù delle disposizioni dell'AEEGSI sopra richiamate e del meccanismo di efficientamento dei costi operativi applicato in relazione ai costi di funzionamento degli enti d'ambito, non è ipotizzabile alcuno sviluppo in termini di entrate per trasferimenti correnti ai gestori, ragione per cui è necessario continuare ad operare in termini di massima razionalizzazione della spesa per il personale tenendo conto dei vincoli appena illustrati.

Per quanto attiene ai vincoli assunzionali e di spesa del personale trova applicazione la speciale disciplina transitoria di cui all'art. 9, comma 36, del D. L. 78/2010, il quale prevede che per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50 % delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo.

Il 50 % delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ammonta per l'anno 2016 a € 100.000,00 che è il tetto di spesa da considerare per le decisioni in materia organizzativa.

Di seguito si riporta l'andamento delle risorse a disposizione del Consiglio di bacino, non solo per comprendere quali e quante risorse l'ente abbia a disposizione, ma anche per operare un confronto con quelle avute a disposizione negli anni precedenti.

1.4.1 Fonti di finanziamento (d.lgs. 118/2011)

quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2013 (acc.)	esercizio 2014 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2016	1° anno succ.	2° anno succ.
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti	217.777,48	233.762,24	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate Extratribuarie	1.592,31	358,26	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	219.369,79	234.120,50	204.000,00	204.000,00	204.000,00	204.000,00
entrate in conto capitale	3.807.230,42	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
avanzo di amm.ne applicato per investimenti		430.000,00				
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI	3.807.230,42	1.715.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
anticipazioni da istituto Tsoriere			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.026.600,21	1.949.120,50	1.499.000,00	1.499.000,00	1.499.000,00	1.499.000,00

1.4.2 Analisi delle risorse (d.Lgs. 118/2011) – trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2013 (acc.)	esercizio 2014 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2016	1° anno succ.	2° anno succ.
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche						
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese	217.777,48	233.762,24	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo						
Totale	217.777,48	233.762,24	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Fino al 2013 sulla base delle delibere assunte in materia tariffaria dall'Autorità d'Ambito (cfr. delibera dell'Assemblea n. 09 del 29/12/2011) i costi di funzionamento dell'Ente d'Ambito erano determinati applicando alla sommatoria delle quote variabili dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione un'addizionale definita in quota variabile a metro cubo in relazione agli usi e determinata nei seguenti valori a mc:

Uso domestico € 0,015/mc
 Altri usi € 0,022/mc

I suddetti valori erano fatturati alle utenze domestiche ed industriali all'interno della bolletta del SII come voce di costo distinta rispetto alle quote variabili dei servizi e indicata come addizionale ATO.

Dal 2014 ai sensi dell'art. 28 dell'allegato A alla deliberazione n. 643/2013 di approvazione del metodo tariffario idrico, il costo di funzionamento dell'Ente d'Ambito rientra quale componente di costo nel vincolo riconosciuti ai ricavi del Gestore (VRG) e di conseguenza è incluso nella tariffa all'utenza del SII.

Ai sensi del Metodo tariffario idrico e delle determinazioni AEEGSI n. 3/2014, il costo a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito è riconosciuto nei limiti del costo medio di settore delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sostenute nell'anno 2011 ed è stato determinato in un valore pari a € 1,01/popolazione residente servita.

In considerazione di ciò il costo inserito nel VRG è stato ricalcolato utilizzando il suddetto criterio deciso dall'AEEGSI.

Questa componente è direttamente trasferita dal gestore all'Ente d'Ambito nell'importo determinato nel VRG e pari:

- ✓ Per la società Acque del Chiampo spa a :
 - € 201.086 per l'anno 2014
 - € 199.569 per l'anno 2015
- ✓ Per la società Medio Chiampo spa a :
 - € 17.667 per l'anno 2014
 - € 18.569 per l'anno 2015

Entro il 1° mese successivo allo scadere delle annualità indicate, ossia entro il 31/01/2015 il costo ATO calcolato nel VRG del gestore per l'anno 2014, ed entro il 31/01/2016 il costo ATO riconosciuto nel VRG del gestore per l'anno 2015, e così via.

Trattandosi di somme già determinate per effetto del calcolo della tariffa relativa al biennio 2014/2015, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha l'esatta misura delle proprie entrate correnti per le due annualità 2015/2016 che assommano a € 218.753 per l'anno 2015 e a € 217.712 per l'anno 2016.

1.4.3 Analisi delle risorse (d.Lgs. 118/2011) – Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2013 (acc.)	esercizio 2014 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2016	1° anno succ.	2° anno succ.
	1	2	3	4	5	6
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						

proventi derivanti dall'attività di controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti						
interessi attivi						
altre entrate da rendite di capitale						
rimborsi ed altre entrate correnti	1.592,31	358,26	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	1.592,31	358,26	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

In questa categoria rientrano solamente i rimborsi per particolari prestazioni di servizi effettuati per conto di altri enti.

1.4.4 Analisi delle risorse (d.Lgs. 118/2011) – Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2013 (acc.)	esercizio 2014 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2016	1° anno succ.	2° anno succ.
	1	2	3	4	5	6
Contributi agli investimenti						
altri trasferimenti in conto capitale	3.807.230,42	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali						
altre entrate in conto Capitale						
TOTALE	3.807.230,42	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00

Le risorse previste nel bilancio 2016 si riferiscono, in assenza di ulteriori, recenti riparti relativi a contributi a valere su risorse di competenza regionale da destinare a nuovi interventi sulle infrastrutture inerenti il ciclo integrato dell'acqua (gli ultimi provvedimenti in materia che interessino l'ATO Valle del Chiampo risalgono infatti all'anno 2010), alla realizzazione dell'impianto di trattamento fanghi previsto dall'art. 6 dell'accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Fratta-Gorzone sottoscritto il 05/12/2005, per la cui realizzazione, in attuazione dell'art. 6, comma 2, dell'accordo integrativo del 05/12/2005, in data 21/06/2013 è stato firmato apposito accordo.

In data 21/06/2013 la Regione Veneto e in Ministero dell'Ambiente hanno quindi sottoscritto un atto modificativo dell'accordo integrativo relativo nello specifico alla disciplina dei criteri di erogazione dei contributi statali di finanziamento dell'intervento, prevedendo che il contributo massimo a carico delle risorse del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione della prima linea dell'impianto per il trattamento dei fanghi è determinato in € 10.000.000,00 e che le risorse del Ministero non ancora trasferite alla Regione Veneto, ammontanti a € 8.995.000,00 (corrispondenti a 7 quote annuali di € 1.285.000,00 ciascuna dal 2013 al 2019) siano direttamente erogate dal Ministero al soggetto attuatore dell'intervento (gestore Acque del Chiampo spa) sulla base dell'avvenuta esecuzione dei lavori o acquisizione di forniture e servizi

debitamente attestata dalla Regione Veneto, sarà erogata dalla stessa Regione al soggetto attuatore (AdC) a seguito di presentazione collaudo finale e di rendicontazione globale delle spese sostenute.

Da successiva comunicazione intervenuta tra gli uffici regionali e ministeriali, è emerso che detti finanziamenti, diversamente da quanto riportato nell'accordo integrativo firmato il 21/06/2013 non potranno essere corrisposti direttamente al soggetto attuatore (gestore Acque del Chiampo), bensì dovranno transitare nel bilancio dell'ente regolatore del SII, ossia del Consiglio di Bacino.

Pertanto nel bilancio 2016 non è stato previsto il contributo in conto capitale dalla Regione di € 1.005.000,00 che sarà trasferito dagli uffici regionali solo all'atto della rendicontazione finale della spesa della prima linea dell'impianto; mentre è stato previsto nel triennio 2016-2018 e per ciascuna annualità solo il trasferimento in conto capitale dallo Stato di € 1.285.000,00, da prevedersi in analogo importo fino al 2019.

Lo Stato, come da accordi intervenuti con la Regione Veneto, ha provveduto a trasferire al Consiglio di Bacino Valle del Chiampo tre delle sette rate annuali riferite alle annualità 2013, 2014 e 2015 del contributo statale per la realizzazione della prima linea dell'impianto del valore di € 1.285.000,00 ciascuna.

1.4.5 Analisi delle risorse (D.Lgs. 118/2011) – Utilizzo avanzo di amministrazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2013 (acc.)	esercizio 2014 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2016	1° anno succ.	2° anno succ.
	1	2	3	4	5	6
avanzo di amministrazione		430.000,00	0			
TOTALE		430.000,00	0		0	0

Il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2014 ha iscritto parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato per il finanziamento di spese di investimento relative ad interventi straordinari e urgenti di potabilizzazione della risorsa idrica realizzati dagli enti gestori del servizio idrico integrato per l'importo complessivo di € 430.000,00. Gli interventi, non ricompresi nel piano d'ambito si sono resi indispensabili per poter garantire la qualità del servizio a fronte di differenti fenomeni di contaminazione.

1.4.6 Analisi delle risorse (D.Lgs. 118/2011) – Anticipazione da istituto tesoriere

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2013 (acc.)	esercizio 2014 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2016	1° anno succ.	2° anno succ.
	1	2	3	4	5	6
anticipazione da istituto tesoriere			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	0	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

In bilancio viene iscritta la somma di € 10.000,00 ma nel triennio appena trascorso non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, e si spera che nemmeno nel futuro, soprattutto attraverso un'attenta programmazione dei flussi di cassa, si debba ricorrere al finanziamento.

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Descrizione degli obiettivi strategici ed operativi per missione.

MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI		PROGRAMMI	
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	Organi istituzionali
		02	Segreteria generale
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	Servizio idrico integrato
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	Fondo di riserva
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	Servizi per conto terzi e partite di giro

MISSIONE N. 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli obiettivi gestionali dell'ente si riferiscono alle funzioni istituzionali attribuite dall'ordinamento giuridico dell'ente.

In ordine di rilevanza si segnalano le funzioni in materia di regolazione tariffaria, in quanto a cadenza biennale vanno determinate le tariffe dei servizi idrici rientranti nel campo di applicazione del metodo di calcolo tariffario definito dall'Autorità di regolazione nazionale (AEEGSI). Le tariffe sono predisposte dal Consiglio di Bacino e successivamente approvate dall'AEEGSI.

Con delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (Delibera 643/2013) e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la predisposizione delle tariffe negli anni, 2014 e 2015, prevedendo una disciplina secondo schemi regolatori adottabili da parte degli enti d'ambito composti dai seguenti atti:

- ✓ Programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D. Lgs. 152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017;
- ✓ Piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- ✓ Convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.
- ✓

Il MTI ha sostituito il MTT (metodo tariffario transitorio), che è stato applicato per il calcolo delle tariffe e la predisposizione dei correlati piani economico finanziari nel biennio 2012/2013.

Il MTI adottato con delibera AEEGSI n. 643 del 27/12/2013 ha previsto un ampliamento delle attività richieste rispetto alla regolazione tariffaria del precedente biennio (Metodo tariffario transitorio relativo al biennio 2012/2013) in quanto per procedere all'elaborazione della tariffa per il biennio 2014/2015 l'AEEGSI ha richiesto rispetto al MTT l'effettuazione di nuove attività come di seguito indicato:

- AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI adottata il 29/12/2011 come di seguito sinteticamente esposto:

1. definire gli obiettivi da conseguire mediante la realizzazione degli interventi e acquisire la proposta dei gestori riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento;
2. individuare il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti, e gli eventuali costi operativi aggiuntivi associati ad obiettivi specifici necessari in ciascun anno a, verificando ed eventualmente aggiornando i Costi Operativi previsti nel PEF approvato ad aprile 2013, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;
3. redigere il programma degli interventi (PdI) ai sensi dell'art. 143, comma 3, del d.lgs. 152/06, specificando gli obiettivi sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017 e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI, in modo funzionale all'approvazione dello schema tariffario, al fine di assicurare la coerenza tra attività di approvazione tariffaria e la realizzazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati per il territorio;

Con delibera 219/2014/R/IDR del 16 maggio 2014, l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas e il sistema idrico (AEEGSI) ha deliberato l'approvazione delle tariffe proposte dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per i gestori Acque del Chiampo Spa e Medio Chiampo Spa e dei correlati Piani Economico-Finanziari.

Come già avvenuto con riferimento al biennio regolatorio 2012/2013 entrambi i gestori hanno proposto di applicare anche con riferimento al biennio regolatorio 2014/2015 degli incrementi tariffari inferiori a quelli determinati in base al Metodo tariffario idrico: il risultato è stato raggiunto grazie al fatto di essere riusciti a creare la giusta convergenza tra gli obiettivi dell'ente di regolazione di minimizzare gli incrementi tariffari agli utenti e gli obiettivi delle società di gestione del servizio idrico in merito alle assunzioni regolatorie, incentivando queste ultime a massimizzare le efficienze gestionali.

Con deliberazione n. 219 del 16/05/2014 l'AEEGSI ha altresì approvato i Programmi degli Interventi per il quadriennio 2014/2017 con estensione temporale fino a fine affidamento dei Gestori Acque del Chiampo e Medio Chiampo. L'Autorità ha valutato gli elaborati ricevuti coerenti con le disposizioni delle deliberazioni 643/2013/R/IDR, delle determine n. 2/2014 DSID e n. 3/2014 DSID, nonché della deliberazione 204/2014/R/IDR, potendosi dire pertanto positivamente conclusa la verifica condotta dall'AEEGSI in merito alla corretta redazione del piano d'ambito di entrambi i gestori Acque del Chiampo spa e Medio Chiampo spa effettuata a norma dell'art. 3, comma 1, lettere e) ed f) del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 20/07/2012.

Per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) è in corso di predisposizione il nuovo metodo tariffario; l'AEEGSI ha emanato in data 30 luglio 2015 un documento per la consultazione con l'illustrazione degli orientamenti generali dell'Autorità per la definizione dell'impianto della nuova regolazione della tariffa del servizio idrico integrato.

Alla consultazione dovrà seguire un documento ulteriore in cui saranno puntualmente descritti gli ulteriori aspetti tariffari in via di definizione, ivi compresi i criteri per l'esplicazione dei costi ambientali e della risorsa, nonché l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati ai rischi della regolazione del servizio idrico.

Il Programma degli Interventi è invece perfezionato per il quadriennio 2014/2017 ed eventualmente dovranno solamente essere portate delle integrazioni o variazioni secondo quanto richiesto dagli enti gestori.

Programma 0101 – Organi istituzionali

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101 - Programma 01 - Organi istituzionali					
			2016	2017	2018
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza	24.957,76	24.957,76	24.957,76
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa	16.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsioni di competenza			
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA 01		previsioni di competenza	24.957,76	24.957,76	24.957,76
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa	16.000,00		

Programma 0102 - Segreteria generale

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0102 - Programma 02 - Segreteria generale					
			2016	2017	2018
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza	149.500,00	149.500,00	149.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa	115.500,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsioni di competenza			
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA 02		previsioni di competenza	149.500,00	149.500,00	149.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa	115.500,00		

Le funzioni attribuite al Consiglio di Bacino in materia di amministrazione, gestione e controllo sono rivolte ad assicurare il rispetto degli adempimenti amministrativi derivanti dal funzionamento di tale Ente le cui funzioni principali descritte nella premessa sono definite in particolare dalla legge regionale istitutiva (L. R. 17 del 17/04/2012) oltre che dalle altre fonti normative statali in particolare per quanto attiene alla funzione di regolazione tariffaria di primo livello, sulla quale l'AEEGSI esercita un controllo successivo ed approvazione delle stesse. Le funzioni sono esercitate avvalendosi sia di risorse reclutate con la tipologia del rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato (1 istruttore amministrativo di categoria C) che di figure professionali assunte mediante la forma delle collaborazioni coordinate continuative (la direzione generale) nonché mediante il ricorso a prestazioni di servizio.

Finalità da conseguire:

- ✓ Effettuare la raccolta dei dati tecnico-finanziari necessari per la elaborazione delle tariffe di entrambi i gestori;
- ✓ Validare i dati forniti, mediante raffronto col Gestore e modifica degli stessi laddove necessario; compilazione dei file di raccolta dati per l'elaborazione dei calcoli tariffari, verificando in particolare i dati relativi alle nuove immobilizzazioni;

- ✓ Determinare le tariffe del servizio idrico integrato per entrambi i gestori secondo il metodo tariffario di volta in volta vigente e nel rispetto delle tempistiche definite dall'AEEGSI;
- ✓ Aggiornare il piano economico finanziario (PEF) in correlazione col programma degli interventi approvato elaborandolo separatamente per ciascuno gestore in correlazione alla determinazione tariffaria effettuata;
- ✓ Determinare i conguagli tariffari relativi al secondo biennio (2014/2015) oggetto di regolazione secondo il metodo tariffario vigente ed i criteri stabiliti dall'AEEGSI.
- ✓ Aggiornare i programmi degli interventi approvati secondo il metodo tariffario vigente ed i criteri stabiliti dall'AEEGSI
- ✓ Aggiornare le convenzioni di affidamento del servizio idrico integrato nel rispetto degli schemi approvati e dei criteri stabiliti dall'AEEGSI
- ✓ Assicurare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e dall'Autorità di regolazione nazionale in materia tariffaria
- ✓ Assicurare il funzionamento dell'ente nel rispetto delle risorse disponibili, tenuto conto delle prospettive di continuità dell'ente

Risorse umane da impiegare

Rapporti di lavoro dipendente, collaborazioni coordinate e continuative e prestazioni di servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni appartenenti agli enti locali ricadenti nel Consiglio di Bacino.

Programma 0904 - Servizio idrico Integrato

Gli obiettivi sono rivolti:

- 1) Monitorare lo stato di realizzazione delle opere previste nel programma degli interventi approvato per ciascun gestore, i cui riflessi operano in modo diretto sulla determinazione della tariffa, in quanto con il nuovo metodo tariffario approvato dall'AEEGSI solo i cespiti realizzati ed entrati in esercizio ottengono un riconoscimento tariffario;
- 2) Monitorare lo stato di attuazione delle opere finanziate dal Consiglio di bacino con concessione di un contributo in conto capitale ai gestori del servizio idrico integrato di cui alla delibera dell'Assemblea n. 8 del 13 maggio 2014 ed in corso di realizzazione;
- 3) Assicurare l'attuazione degli impegni assunti nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Veneto e gli altri soggetti pubblici per la realizzazione degli investimenti che beneficiano di contributi statali e/o regionali nonché dagli impegni derivanti dagli accordi di programma sottoscritti, vigilando sul loro stato di attuazione. In particolare vigilare sulla corretta gestione amministrativa dell'attività di rendicontazione delle somme spese dai gestori per la realizzazione delle opere che beneficiano di finanziamenti pubblici.

Tra gli obiettivi previsti dall'*Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino Fratta-Gorzone siglato il 5 dicembre 2015* restano da realizzare quelli previsti dall'art. 6, consistenti nella realizzazione di un sistema per il trattamento e recupero dei fanghi e nella dismissione delle discariche industriali presenti nel territorio.

In merito a detto obiettivo si ripercorrono di seguito in sintesi le fasi svolte:

- In data 23 aprile 2013, in sede di convocazione del Comitato di sorveglianza dell'accordo tutela acque del 5.12.2005, è stata presentata la 2^a bozza dell'accordo per la realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per la dismissione delle discariche di cui all'art. 6 dell'accordo stesso, che prevede l'opzione di acquistare un impianto prototipale esistente. La bozza da ultimo presentata prevede l'acquisizione, progettazione, realizzazione ed installazione sia dell'impianto prototipale che dell'impianto a piena scala.

-in data 3 maggio 2013, preliminarmente alla sottoscrizione dell'accordo integrativo fanghi, la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 574 del 3 maggio 2013 una modifica all'art. 9 relativo alle modalità di erogazione del finanziamento pubblico dell'accordo integrativo stesso.

- in data 21 giugno 2013 la Regione Veneto ed il Ministero dell'Ambiente hanno sottoscritto un atto modificativo dell'accordo integrativo prevedendo che:

- 1) il contributo massimo a carico delle risorse del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione della prima linea dell'impianto per il trattamento dei fanghi è determinato in € 10.000.000,00;
- 2) le risorse del Ministero non ancora trasferite alla Regione Veneto, ammontanti a € 8.995.000,00 (corrispondenti a 7 annualità di € 1.285.000,00, ciascuna dal 2013 al 2019) siano direttamente erogate dal Ministero al soggetto attuatore dell'intervento (gestore Acque del Chiampo S.p.A.), sulla base dell'avvenuta esecuzione dei lavori o acquisizione di forniture e servizi debitamente attestata dalla Regione Veneto, in correlazione alla spesa rendicontata;
- 3) la restante somma di € 1.050.000,00 già nelle disponibilità della Regione Veneto, sarà erogata dalla stessa Regione al soggetto attuatore a seguito di presentazione del collaudo finale e della rendicontazione globale delle spese sostenute.

- in data 4 giugno 2013 la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 857 lo schema dell'Accordo per la realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per la dismissione delle discariche.

- in data 21 giugno 2013 è stato firmato l'accordo per la realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per la dismissione delle discariche.

- in data 27 novembre 2013, a rettifica di quanto indicato nell'atto modificativo dell'accordo integrativo fanghi stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Veneto e relativo alle modalità di erogazione del finanziamento pubblico discendente dall'accordo integrativo stesso, è pervenuta comunicazione dagli uffici regionali che prevede che dal 2014 le rate annuali del contributo a carico del Ministero dell'Ambiente vengano trasferite da questo direttamente al Consiglio di bacino Valle del Chiampo e non direttamente al soggetto attuatore.

Nel corso del 2015 sono emerse delle criticità nella gestione dei fanghi, dovute all'elevata concentrazione di Cromo che ha reso necessario conferire i fanghi non conformi i impianti di trattamento termico all'estero con conseguenti maggiori costi di smaltimento a carico dell'ente gestore Acque del Chiampo S.p.A..

Per questo motivo si rende necessario procedere, in coerenza con quanto previsto nell'Accordo quadro integrativo del 21 giugno 2013 ed attivarli quanto prima con le competenti strutture regionali e ministeriali per la stipula del proseguimento/ridefinizione dell'accordo quadro.

Per l'attuazione dell'accordo integrativo sottoscritto in data 21 giugno 2013 il contributo di 10.000.000,00 di euro a valere sulle risorse del Ministero per la realizzazione della prima linea per il trattamento fanghi viene corrisposto in 7 rate annuali di 1.285.000,00 euro ciascuna più la rata finale di 1.005.000,00 euro a partire dal 2013 e sino al 2019 direttamente a favore del Consiglio di Bacino.

Gli stanziamenti della spesa in conto capitale destinati alla realizzazione del programma del Servizio idrico Integrato sono collocati nella missione 09.

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0904 – Programma 04 – Servizio idrico Integrato					
			2016	2017	2018
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza			
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			

Titolo 2	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
		previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 02		previsioni di competenza	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		Previsione di cassa	1.000.000,00		

MISSIONE N. 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 2001 – Fondo di riserva

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					
2001 - Programma 01 - Fondo di riserva					
			2016	2017	2018
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsioni di competenza			
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA 01		previsioni di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			

L'art. 166 del TUEL 267/2000 prevede che nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" sia iscritto un Fondo di Riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo accantonato negli anni 2016-2018 è quello massimo previsto pari al 2 per cento delle spese correnti iscritte.

Programma 2002 – Fondo svalutazione crediti

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti					
2002 – Programma 02 – Fondo svalutazione crediti					
			2016	2017	2018
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza	28.733,79	28.733,79	28.733,79
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	24.308,45	24.308,45	24.308,45
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			

TOTALE PROGRAMMA 02		previsioni di competenza	53.042,24	53.042,24	53.042,24
		di cui già Impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			

In via prudenziale si ritiene opportuno accantonare nel fondo svalutazione crediti le seguenti quote distinte per la parte corrente e per la parte capitale:

-parte corrente € 28.733,79 a fronte delle quote di funzionamento dovute dall'ente gestore Medio Chiampo S.p.A.;

-parte capitale € 24.308,45 a fronte della quota da trasferire da parte del Consiglio di Bacino Bacchiglione per la redazione del Piano direttore.

MISSIONE N. 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 6001 – Restituzioni e anticipazioni di tesoreria

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie					
6001 – Programma 01 – Restituzione e anticipazione di tesoreria					
			2016	2017	2018
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza			
		di cui già Impegnato			
		di cui FPV			
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsioni di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già Impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA 01		previsioni di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già Impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			

MISSIONE N. 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 9901 – Servizi per conto terzi e partite di giro

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi					
9901 – Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro					
			2016	2017	2018
Titolo 7	uscite per conto terzi e partite di giro	previsioni di competenza	54.558,00	54.558,00	54.558,00
		di cui già Impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa	40.500,00		
TOTALE PROGRAMMA 01		previsioni di competenza	54.558,00	54.558,00	54.558,00
		di cui già Impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa	40.500,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		8.166,44	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		3.143.595,07	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.225.550,26	4.668.838,40			
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	5.533,79	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	5.533,79	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30300	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	24.308,45	1.285.000,00 1.285.000,00	1.285.000,00 1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	24.308,45	1.285.000,00 1.285.000,00	1.285.000,00 1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
TITOLO 7:						
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 9:						
<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>						
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.289,41	33.058,00 33.058,00	33.058,00 30.000,00	33.058,00	33.058,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	2.122,21	21.500,00 21.500,00	21.500,00 10.500,00	21.500,00	21.500,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.411,62	54.558,00 54.558,00	54.558,00 40.500,00	54.558,00	54.558,00
TOTALE TITOLI						
		34.253,86	1.553.558,00 1.540.058,00	1.553.558,00 1.529.500,00	1.553.558,00	1.553.558,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
		34.253,86	4.705.319,51 4.765.608,26	1.553.558,00 6.198.338,40	1.553.558,00	1.553.558,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0107	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali	37.535,78	135.924,20	179.691,55	204.000,00	204.000,00
	Titolo 1	Spese correnti	previdone di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdone di cassa	117.757,76	171.500,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previdone di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdone di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Organi istituzionali	37.535,78	135.924,20	179.691,55	204.000,00	204.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdone di cassa	117.757,76	171.500,00	0,00	0,00
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	51.933,79	0,00	0,00	0,00
			previdone di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdone di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdone di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdone di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Segreteria generale	0,00	51.933,79	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdone di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.535,78	187.857,99	179.691,55	204.000,00	204.000,00
			provisione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	171.500,00	171.500,00	171.500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0904	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			provisione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.858.595,07	4.452.903,52	1.309.308,45	1.285.000,00	1.285.000,00
			provisione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	1.858.595,07	4.452.903,52	1.309.308,45	1.285.000,00	1.285.000,00
			provisione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.858.595,07	4.452.903,52	1.309.308,45	1.285.000,00	1.285.000,00
			provisione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie					
6001	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			provisione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		8.166,44	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		3.143.595,07	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.225.550,26	4.668.838,40		
20000	Trasferimenti correnti	5.533,79	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
30000	Entrate extracontributarie	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
40000	Entrate in conto capitale	24.308,45	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
90000	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.411,62	54.558,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00
	TOTALE TITOLI	34.253,86	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	34.253,86	4.705.319,51	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00
			4.765.608,26	6.198.338,40		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1	Spese correnti	37.535,78	187.857,99	179.691,55	204.000,00	204.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.858.595,07	4.452.903,52	1.309.308,45	1.285.000,00	1.285.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.570.000,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.595,26	54.558,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00
			<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			40.500,00			
TOTALE TITOLI		1.903.726,11	4.705.319,51	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00
			<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.903.726,11	4.705.319,51	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00
			<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.535,78	187.857,99	179.691,55	204.000,00	204.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	171.500,00		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.858.595,07	4.452.303,52	1.309.308,45	1.285.000,00	1.285.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00		
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	7.595,26	54.558,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.500,00		
TOTALE MISSIONI		1.903.726,11	4.705.319,51	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.212.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.903.726,11	4.705.319,51	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.212.000,00		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	2017		2018		SPESE	CASSA	COMPETENZA	2017		2018	
	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018	2017	2018		ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.668.838,40	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00								
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00								
TT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	TT. 1 - Spese correnti	171.500,00	179.691,55	204.000,00	204.000,00	0,00	204.000,00	0,00
TT. 2 - Trasferimenti correnti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TT. 3 - Entrate extratributarie	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00								
TT. 4 - Entrate in conto capitale	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	TT. 2 - Spese in conto capitale	1.000.000,00	1.309.308,45	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00	0,00
TT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						TT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.489.000,00	1.489.000,00	1.489.000,00	1.489.000,00	1.489.000,00	Totale spese finali	1.171.500,00	1.489.000,00	1.489.000,00	1.489.000,00	1.489.000,00	1.489.000,00	1.489.000,00
TT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	TT. 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	TT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	40.500,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00	TT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	40.500,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00	54.558,00
Totale titoli	1.529.500,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	Totale titoli	1.212.000,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.198.338,40	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.212.000,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00
Fondo di cassa finale presunto	4.986.338,40												

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.668.838,40		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	204.000,00	204.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	179.691,55	204.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		24.308,45	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.308,45	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.308,45	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.309.308,45 0,00	1.285.000,00 0,00	1.285.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M+U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015		286.689,02
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015		0,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2015		1.504.066,02
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2015		1.999.555,33
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015		0,00
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015		-3.151.761,51
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016		2.942.961,22
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015		0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015		0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015		0,00
+/- Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015		0,00
- Fondo pluriennale vincolato		0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	2.942.961,22
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015		76.242,24
B) Totale parte accantonata		76.242,24

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.866.718,98
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato o imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 o rinviata all'esercizio 2017 o successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	
				2017	2018	Anni successivi		Imputazione non ancora definita
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)-(d)-(e)-(f)-(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi									
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	
				2019	2020	Anni successivi		Imputazione non ancora definita
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)-(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio finanziario 2016 - Anno: 2016

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	200.000,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
2000000	Totale TITOLO 2	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRABUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.000,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.285.000,00 1.285.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	204.000,00	0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN CAPITALE		0,00	0,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ*

Esercizio finanziario 2016 - Anno: 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00	0,00	0,00	
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	0,00			
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	200.000,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
2000000	Totale TITOLO 2	200.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.000,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	4.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.285.000,00 1.285.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziario	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	204.000,00	0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ*

Esercizio finanziario 2016 - Anno: 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	200.000,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
2000000	Totale TITOLO 2	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.000,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	1.285.000,00 1.285.000,00 0,00	0,00	0,00	0
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	204.000,00	0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.285.000,00	0,00	1.285.000,00	0,00	1.285.000,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.285.000,00	0,00	1.285.000,00	0,00	1.285.000,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.285.000,00	0,00	1.285.000,00	0,00	1.285.000,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
7010000 7010100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000 9010200 9019900	Tipologia 100: Entrate per partite di giro Ritenute sui redditi da lavoro dipendente Altre entrate per partite di giro	33.058,00 32.000,00 1.058,00	0,00 0,00 0,00	33.058,00 32.000,00 1.058,00	0,00 0,00 0,00	33.058,00 32.000,00 1.058,00	0,00 0,00 0,00
9020000 9020100 9020400	Tipologia 200: Entrate per conto terzi Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi Depositi di presso terzi	21.500,00 10.000,00 11.500,00	0,00 0,00 0,00	21.500,00 10.000,00 11.500,00	0,00 0,00 0,00	21.500,00 10.000,00 11.500,00	0,00 0,00 0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	54.558,00	0,00	54.558,00	0,00	54.558,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.553.558,00	0,00	1.553.558,00	0,00	1.553.558,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016 - Anno 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.457,76	179.691,55
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.457,76	179.691,55
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.457,76	179.691,55

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016 - Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti tributari (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.766,21	204.000,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.766,21	204.000,00
03 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.766,21	204.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016 - Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.766,21	204.000,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.766,21	204.000,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.000,00	4.500,00	121.733,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.766,21	204.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016 - Anno 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	24.308,45	1.309.308,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	24.308,45	1.309.308,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	24.308,45	1.309.308,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016 - Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altro speso in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altro spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>											
09 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016 - Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	1.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016 - Anno 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	54.558,00	0,00	54.558,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	54.558,00	0,00	54.558,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.558,00	0,00	54.558,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2016 - Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	54.558,00	0,00	54.558,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	54.558,00	0,00	54.558,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.558,00	0,00	54.558,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2016 - Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	54.558,00	0,00	54.558,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	54.558,00	0,00	54.558,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.558,00	0,00	54.558,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
SPESE CORRENTI				
101	Redditi da lavoro dipendente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
102	Imposta e tasse a carico dell'ente	4.500,00	4.500,00	4.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	121.733,79	121.733,79	121.733,79
110	Altre spese correnti	23.457,76	47.766,21	47.766,21
100	TOTALE TITOLO 1	179.691,55	204.000,00	204.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE				
203	Contributi agli investimenti	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
205	Altre spese in conto capitale	24.308,45	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	1.309.308,45	1.285.000,00	1.285.000,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	10.000,00	10.000,00	10.000,00
500	TOTALE TITOLO 5	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
701	Uscite per partite di giro	54.558,00	54.558,00	54.558,00
700	TOTALE TITOLO 7	54.558,00	54.558,00	54.558,00
TOTALE		1.553.558,00	1.553.558,00	1.553.558,00

